



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE
L'ASSESSORE
MASSIMO FABI

Ai Presidenti delle CTSS della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Chiusura dei bilanci 2025 delle Aziende Sanitarie – Bilancio FRNA 2025

*Care Presidenti,
Cari Presidenti,*

facendo seguito all'incontro svoltosi in video collegamento nella giornata di lunedì 20 aprile 2026, con la presente si intende condividere un aggiornamento puntuale sul quadro relativo all'esercizio 2025 del sistema FRNA, nonché sugli effetti che l'attuale fase contabile sta determinando nei territori, nella consapevolezza che il pieno coinvolgimento delle CTSS sia condizione essenziale per affrontare in modo efficace e condiviso questo passaggio.

Nel corso del 2025 sono stati assicurati nei territori servizi e interventi rivolti alle persone anziane, fragili e non autosufficienti, garantendo continuità assistenziale e risposta ai bisogni delle comunità locali. Tali attività hanno comportato costi sostenuti dal sistema regionale e territoriale già nell'annualità di riferimento.

Come noto, una quota delle entrate attese a copertura di tali spese era collegata al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza relativo all'annualità 2025. Tuttavia, il percorso nazionale di approvazione del Piano triennale e del riparto delle risorse si è concluso soltanto nel 2026. In sede ministeriale è stato pertanto stabilito di non consentire l'iscrizione di tali risorse sull'esercizio 2025, pur in presenza di costi già sostenuti nello stesso anno per garantire i servizi. In termini concreti, ciò determina che nel bilancio 2025 vengono registrate le spese sostenute, mentre i contributi previsti non potranno essere contabilizzati a bilancio 2025, generando un effetto di apparente squilibrio sull'esercizio.

Su questo punto la Regione Emilia-Romagna si è attivata tempestivamente, richiedendo la possibilità di iscrivere il contributo FNNA 2025 sul bilancio sanitario 2025, nonostante lo stesso venga accertato e impegnato sul bilancio finanziario regionale 2026, in coerenza con il principio di competenza economica e in analogia a quanto già assentito negli anni precedenti in situazioni analoghe. Tale richiesta ha tuttavia ricevuto un diniego da parte del Ministero.

Parallelamente, è stato promosso un confronto a livello nazionale anche attraverso il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Massimiliano Fedriga, che ha trasmesso una nota, allegata alla presente, ai Ministri competenti per rappresentare le criticità derivanti da tale impostazione e richiedere l'individuazione di soluzioni correttive. In tale ambito è stata inoltre richiesta l'istituzione di un tavolo tecnico urgente, ad oggi non ancora convocato.

È importante evidenziare che le risorse riferite al 2025 non risultano perdute. Esse potranno essere in parte recuperate e riallineate nel corso dell'annualità 2026 attraverso i successivi provvedimenti regionali, consentendo il riequilibrio complessivo del sistema.

Nel frattempo, al fine di affrontare con responsabilità la gestione dell'esercizio 2025, si rende necessario utilizzare tutti gli strumenti disponibili all'interno del perimetro FRNA. In tale prospettiva, **al fine di concorrere alla riduzione della perdita del bilancio FRNA 2025**, si chiede alle CTSS di promuovere e favorire, nel confronto con le Aziende sanitarie e con gli Enti locali dei rispettivi territori, l'utilizzo degli accantonamenti FRNA già disponibili, secondo quanto già indicato nella nota del Direttore Generale Broccoli trasmessa ai Direttori Generali delle AUSL, allegata alla presente comunicazione per completezza.

Si tratta di rendere disponibili in chiusura d'esercizio risorse già appartenenti al Fondo, accantonate negli anni precedenti e quindi già presenti nel sistema, che possono essere impiegate in questa fase per ridurre l'impatto dell'apparente squilibrio contabile 2025 e rafforzare la sostenibilità dei bilanci territoriali. Tali somme, utilizzate in questa fase transitoria, saranno successivamente riallineate nel corso del 2026 attraverso i successivi atti di programmazione regionale.

Il ruolo delle CTSS si conferma quindi centrale: esse rappresentano la sede istituzionale nella quale costruire, insieme alla Regione, agli Enti locali e alle Aziende sanitarie, scelte condivise e coerenti con i bisogni delle comunità, salvaguardando la continuità dei servizi e la sostenibilità del sistema.

Confidando nella consueta collaborazione e nel comune senso di responsabilità istituzionale, si ringrazia fin d'ora per il contributo che vorrete assicurare in questo percorso condiviso a tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie.

Certo della collaborazione sempre dimostrata,
un caro saluto

Massimo Fabi
(firmato digitalmente)

Allegati:

- *2026.03.19_Nota Fedriga Governo FNA 2025-2027*
- *Nota Prot. 21/04/2026.0413503 del Direttore Generale Broccoli*